



Al Presidente del Consiglio Comunale  
A Sindaco e Giunta di Castelfranco Emilia  
Ai Consiglieri Comunali

## ORDINE DEL GIORNO: SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE DEL PAESE

### PREMESSO CHE

- Lo stato democratico disegnato dalla costituzione del 1948 si incardina sull'idea di una società che consenta, ed anzi supporti, la crescita e la partecipazione libera e democratica di tutti i cittadini alla vita pubblica
- Il concetto di democrazia si basa sul valore del confronto e sulla dinamica del dissenso quale strumento di crescita sociale e culturale e sull'idea dello stato a servizio della persona e a tutela dei diritti fondamentali di questa
- La separazione dei poteri, l'uguaglianza di fronte alla legge, i rigidi limiti entro cui i detentori di una funzione pubblica devono muoversi, sono le garanzie dettate dai costituenti affinché questa prospettiva non possa essere smantellata
- Le Forze dell'Ordine sono un insieme di corpi e istituzioni che hanno il compito di mantenere l'ordine pubblico, garantire il rispetto delle leggi, proteggere i cittadini e prevenire e reprimere attività illegali. La loro funzione primaria è assicurare che le norme di una società siano rispettate e che i diritti fondamentali dei cittadini siano tutelati;  
Esse rappresentano lo Stato e, più in generale, la collettività. Il loro mandato deriva dalla Costituzione su cui hanno giurato e che rappresenta il faro a cui ispirarsi. Nel loro operare devono attenersi ai principi di legalità, imparzialità, rispetto e protezione dei diritti umani.  
Il ruolo delle Forze dell'Ordine in uno Stato democratico è cruciale: rappresentano la prima linea di difesa contro la criminalità e garantiscono la sicurezza dei cittadini.
- La magistratura incarna il principio democratico e costituzionale di divisione dei poteri, è un ordine indipendente e autonomo ed è quindi soggetta soltanto alla legge;
- L'indipendenza della magistratura è per le persone, in nome delle quali si esercita la Giustizia, la garanzia più alta di equità, parità e imparzialità di trattamento;

### PREMESSO INOLTRE CHE

- Sono numerose le iniziative promosse dall'Amministrazione dove al centro ci sono sempre stati elementi indiscutibili di riconoscenza, sostegno e supporto ai rappresentanti delle Istituzioni democratiche e a titolo esemplificativo e non esaustivo ricordiamo: gli ospiti alle rassegne "Fai la Cosa Giusta" e "Semi di Legalità", la Mostra dei Calendari storici dell'Arma dei Carabinieri in occasione dei 200 anni dalla nascita, la Celebrazione dei 200 anni della nascita della Polizia Penitenziaria, l'Assemblea Nazionale Nastro Verde, I progetti con la Scuola per le commemorazioni del 21 marzo, il Viaggio della Legalità, Il Sindaco in Classe, ecc...)
- Il Comando della Polizia Locale di Castelfranco Emilia è l'unico Comando in Italia intitolato ad una figura esemplare qualche Carlo Alberto Dalla Chiesa.
- lo sviluppo di questo Territorio richiede maggiore presidio e quindi numeri più adeguati di Militari dell'Arma dei Carabinieri. L'Amministrazione Comunale è dal 2019 impegnata nel sostenere una proposta progettuale

A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N. 0013400/2025 del 01/04/2025

'Class.' 2.2 «Consiglio»

Documento Principale

per poter edificare, a proprie spese, una nuova caserma con annessi alloggi, per poter ospitare più Militari, dotando loro luoghi di lavoro più adeguati e confortevoli rispetto all'attuale struttura che risponde con scarsa sufficienza alle necessità dell'Arma e della Città/Territorio.

- L'Amministrazione di Castelfranco Emilia ha sempre sostenuto, ringraziato e supportato tutte le Forze dell'Ordine; in particolare ha sempre lavorato per creare le migliori condizioni di permanenza e lavoro dei Militari, per esempio, mettendo a disposizione dell'Arma dei Carabinieri un appartamento per poter aumentare il numero dei militari dell'Arma e di conseguenza il confort degli spazi a loro dedicati fin dal 2014.

#### RILEVATO CHE

- Lo Stato, che chiede ai propri rappresentanti di mettere a rischio la propria vita per la protezione della collettività, ha il dovere di garantire loro condizioni di lavoro sicure e dignitose. Questo obbligo non deriva soltanto da considerazioni di giustizia distributiva, ma anche dalla necessità di mantenere integro e funzionante il sistema di sicurezza su cui si fonda l'ordine sociale.
- Il contratto di lavoro delle forze dell'ordine, rinnovato a dicembre scorso prevede aumenti che si aggirano intorno al 6% contro un'inflazione che nel biennio ha raggiunto il 17%, mentre occorrerebbe un contratto dignitoso sia dal punto di vista retributivo che dell'organizzazione del lavoro. Gli Agenti hanno l'obbligo dello straordinario eccedente quello previsto, ma si sono accumulati ormai due anni di ritardi nei pagamenti. Il problema della carenza di organico, sebbene sia stato scongiurato il taglio del 25% delle capacità assunzionali inizialmente presente in DDL Bilancio 2025 è tutt'altro che risolto.

• Al contempo la riforma della Giustizia, ancora in discussione in Parlamento, pur dichiarando di voler efficientare e migliorare il nostro sistema giudiziario non prevede alcun ulteriore stanziamento di risorse mettendo così in campo buoni intenti che non troveranno, almeno fino ad ora, adeguata copertura finanziaria;

• I territori sono spesso lasciati soli di fronte a carenze di organico e risorse che impediscono il corretto espletamento di quelle funzioni di prevenzione, controllo e tutela dei diritti necessarie non solo alla tranquillità dei residenti ma anche a rendere un territorio attrattivo dal punto di vista economico.

#### EVIDENZIATO CHE

la politica dell'attuale Governo è da ritenersi responsabile di molto di quello che accade a livello di sicurezza. L'impronta che l'attuale governo ha dato è di natura securitaria e dimostra insofferenza dei limiti imposti dallo Stato di diritto e dai sistemi giuridici. Molti decreti dell'esecutivo Meloni, da Caivano ai Rave Party, hanno come obiettivo chiaro quello di punire il disagio aumentando le pene e non si pongono l'obiettivo di aggredire le ragioni profonde che lo determinano. È l'espressione chiarissima di una politica forte e dura con gli esclusi e i fragili e al contempo garantista con i più forti.

- Basti pensare ai provvedimenti sulla nuova riforma della Giustizia, sulle intercettazioni o a come in generale il governo si pone nei confronti della magistratura. Insomma i provvedimenti hanno tutti lo stesso segno, garantisti solo nei confronti dei più forti a tutto discapito dell'attività di prevenzione e di investigazione. Quello che è in atto è un attacco alla magistratura nel suo complesso, alla sua indipendenza dal potere esecutivo, e dunque un attacco alla Costituzione (come segnalato dalle associazioni nazionali di giuristi).
- Il DDL Sicurezza in corso di approvazione come pure l'ipotesi di "scudo penale" non solo contrastano il principio costituzionale di uguaglianza e i limiti imposti all'utilizzo del potere in uno Stato democratico, ma si rivelano del tutto inefficaci a fermare gli episodi di violenza urbana e il degrado della convivenza civile, come evidenziato anche da importanti sigle sindacali del comparto sicurezza.
- L'allinearsi dell'Italia a 21 Paesi UE attraverso l'identificazione dell'agente tramite codici alfanumerici ben visibili sull'uniforme – osteggiata dalla destra di governo quale vessazione nei confronti delle Forze dell'Ordine - sarebbe una garanzia a salvaguardia sia dei cittadini, sia degli stessi operatori, garantendo trasparenza e tutelando coloro che svolgono con serietà e spirito di servizio un compito tanto importante per la nostra democrazia

A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"

Protocollo N. 0013400/2025 del 01/04/2025

'Class.' 2.2 «Consiglio»

Documenti Principale

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- A trasmettere un sentito ringraziamento e a continuare a garantire quel sostegno e supporto indispensabile alle istituzioni democratiche (tra cui Forze dell'Ordine e Magistratura) per il loro impegno quotidiano atto a garantire sicurezza, rispetto delle regole democratiche, convivenza civile e quindi a mantenere le condizioni nelle quali possono concretizzarsi i diritti costituzionali dei cittadini e delle cittadine e il progresso della collettività;
- A sollecitare Governo e Parlamento affinché indirizzino gli sforzi e le risorse ad investimenti mirati a garantire servizi essenziali alla ricostruzione di un tessuto sociale sempre più deteriorato dove aumentano disuguaglianze, paura ed esclusione sociale in particolare nelle periferie;
- Allo stesso modo sollecitare Governo e Parlamento a rispettare la divisione democratica dei poteri per garantire a chi rappresenta le Istituzioni di compiere il loro servizio con serenità avendo a disposizione risorse, organici e formazione adeguata;
- A richiedere a Governo e Parlamento la tutela dei rappresentanti delle Istituzioni democratiche che operano nel pieno rispetto dei principi costituzionali, professionali ed etici anche attraverso la ferma condanna di comportamenti ed azioni non conformi all'ordinamento democratico; questi comportamenti sono in contrasto con ruolo, funzione e rappresentatività valoriale e determinano lo svilimento delle Istituzioni che essi rappresentano venendo meno al mandato dei cittadini e delle cittadine a cui appartiene la sovranità;
- A sollecitare Governo e Parlamento a riprendere una discussione costruttiva e libera da preconcetti circa l'adozione di codici alfanumerici identificativi sulle divise degli operatori come richiesto dall'Unione Europea.

Castelfranco Emilia, li 30/03/2025

Per il Gruppo Consiliare Partito Democratico

**Susanna Bianconi**



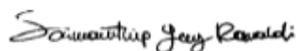
Per il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

**Marcello Acquaviva**



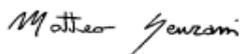
Per il Gruppo Consiliare Idee in Comune

**Yowapuy Ravaldi Sainamthip**



Per il Gruppo Consiliare Castelfranco Futura

**Matteo Scurani**



Per il Gruppo Consiliare Gargano Sindaco

**Daniele Stami Cassanelli**



A

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"  
Protocollo N. 0013400/2025 del 01/04/2025  
'Class.' 2.2 «Consiglio»  
Documento Principale